

**UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE  
MILANO**

**Dottorato di ricerca in Diritto del Lavoro e Relazioni Industriali**

**Ciclo XX**

**S.S.D.: Ius/07 Diritto del Lavoro**

**FEDERALISMO E DIRITTO DEL LAVORO**

**Tesi di dottorato di: Gabriele Moro**

**Matricola: 3380019**

**Anno Accademico 2006/2007**

**UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE  
MILANO**

**Dottorato di ricerca in Diritto del Lavoro e Relazioni Industriali**

**Ciclo XX**

**S.S.D.: Ius/07 Diritto del Lavoro**

**FEDERALISMO E DIRITTO DEL LAVORO**

**Coordinatore: Ch.mo Prof. Mario Napoli**

**Tesi di dottorato di: Gabriele Moro**

**Matricola: 3380019**

**Anno Accademico 2006/2007**

## **INDICE**

### **CAPITOLO PRIMO**

#### **INTRODUZIONE**

1. Premessa	1
2. L'altalenante gradimento per un diritto del lavoro federalista	5

### **CAPITOLO SECONDO**

#### **DIRITTO DEL LAVORO ED AUTONOMIA REGIONALE NEL PRECEDENTE ASSETTO COSTITUZIONALE**

1. La potestà legislativa regionale nella Costituzione del 1948 e negli statuti regionali	15
2. Le politiche del lavoro tra legislazione statale e regionale	21
3. Le riforme degli anni ottanta sul mercato del lavoro e la giurisprudenza costituzionale	29
4. La regionalizzazione dei sistemi per l'impiego del decreto legislativo n. 469 del 23 dicembre 1997	36
5. Verso il nuovo Titolo V	44

### **CAPITOLO TERZO**

#### **LA RIFORMA DEL TITOLO V COST.: QUALE COLLOCAZIONE PER IL DIRITTO DEL LAVORO?**

1. Premessa. (Breve) inquadramento sistematico della riforma costituzionale	46
---	----

2. Il tema del diritto del lavoro e la sua problematica riconduzione ad aree di competenza differenti in un sistema dualistico di riparto	51
3. La dottrina di fronte alla riforma del Titolo V: le posizioni dei giuslavoristi	58
4. La giurisprudenza (pre-riforma) della Corte Costituzionale in materia di diritto privato	64
<b>5. La competenza esclusiva statale, tra ordinamento civile e livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Le possibili ripercussioni in ambito lavoristico</b>	
5.1. Ordinamento civile	73
5.2 I livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali)	82
6. Il principio di uguaglianza tra proposte di ricontestualizzazione ed ineludibili esigenze di uniformità normativa	84
7. La competenza concorrente: il nodo della tutela e sicurezza del lavoro	94
8. Il lavoro pubblico alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni nel nuovo Titolo V	104

## CAPITOLO QUARTO

### LA RIFORMA DEL TITOLO V COST. TRA LEGISLAZIONE (STATALE E REGIONALE) E VAGLIO DELLA CORTE COSTITUZIONALE

1. Premessa	112
2. La legge della regione Lazio sul <i>mobbing</i> : il primo banco di prova del legislatore regionale non supera il giudizio della Consulta	113
3. Ancora sul <i>mobbing</i> : le leggi delle Regioni Umbria, Abruzzo e Friuli superano indenni il vaglio di costituzionalità	123
<b>4. La sentenza della Consulta n. 50 del 2005</b>	
4.1 Premessa.	129
4.2 Le problematiche introduttive, i ricorsi regionali e le questioni preliminari	130
4.3 Ordinamento civile e tutela e sicurezza del lavoro	135
4.4. I contratti a contenuto formativo	147
4.5 Considerazioni conclusive	156
<b>5. La pronuncia della Corte Costituzionale n. 384 del 2005</b>	
5.1 Premessa	159
5.2 La riforma dei servizi ispettivi: legge delega n. 30 del 2003, decreto legislativo n. 124 del 2004 e le differenti motivazioni adottate dalle Regioni ricorrenti	161

5.3 La decisione della Corte	164
5.4 Osservazioni finali	170
<b>6. La Corte Costituzionale ed il lavoro pubblico privatizzato. La competenza normativa tra Stato e Regioni</b>	
6.1 Premessa	173
6.2 <i>Spoils System</i> : cenni alla disciplina statale e questioni sollevate in merito alla disciplina regionale	173
6.3. La posizione della Corte in merito alla legittimità dello <i>spoils system</i> regionale	177
6.4. Le precedenti pronunce della Corte Costituzionale	181
6.5 Spunti di riflessione ed osservazioni conclusive	186
7. Mercato del lavoro e tutela della disoccupazione	195

## CAPITOLO QUINTO

### IL RIPARTO DI COMPETENZE LEGISLATIVE TRA BUND E LÄNDER IN MATERIA DI DIRITTO DEL LAVORO NELLA COSTITUZIONE E NELLA GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE DELLA REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA

1. Premessa introduttiva	200
2. Diritto del lavoro e competenze normative nelle Costituzioni tedesche, dalla Costituzione del Regno del 1871 alla <i>Grundgesetz</i> del 1949	202
3. Le competenze normative previste nella Costituzione federale tedesca	206
4. Il diritto del lavoro come materia di legislazione concorrente nel rapporto tra <i>Bund e Länder</i>	214
5. Una fondamentale sentenza del <i>Bundesverfassungsgericht</i>	216
6. Cosa si trova dentro il contenitore <i>Arbeitsrecht</i> ed ambiti di intervento dei <i>Länder</i>	225

*A mio padre, dentro me.*

*“Dietro ogni articolo di questa Costituzione, o giovani, voi dovete vedere giovani come voi, caduti combattendo, fucilati, impiccati, torturati, morti di fame nei campi di concentramento, morti in Russia, morti in Africa, morti per le strade di Milano, per le strade di Firenze, che hanno dato la vita perché la libertà e la giustizia potessero essere scritte su questa carta.*

*Quindi, quando vi ho detto che questa è una carta morta, no! non è una carta morta: questo è un testamento, un testamento di 100.000 morti.*

*Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati, dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità. Andate lì, o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione. “*

Piero Calamandrei, *Discorso sulla Costituzione*, pronunciato il 26 gennaio del 1955, a Milano, nel Salone degli Affreschi della Società Umanitaria.